

CONCORSO SCUOLA 2026
LA PROVA ORALE

150 Domande ufficiali e più frequenti con risposte ideali e nozioni fondamentali per la Scuola dell'Infanzia e Primaria

NLD
CONCORSI

PREMESSA

Il Volume **150 domande ufficiali e più frequenti con risposte ideali e nozioni fondamentali per la Scuola dell'Infanzia e Primaria, NLD Concorsi 2026** è stato pensato per accompagnare l'aspirante docente nella preparazione della prova orale del Concorso Scuola.

Il Volume è suddiviso in **tre parti**:

- la **prima** illustra il programma d'esame e le modalità di svolgimento della **prova orale**, articolata nella progettazione di una **lezione simulata** e in una **domanda disciplinare**, soffermandosi sugli **indicatori di valutazione** utilizzati dalla Commissione;
- la **seconda**, invece, raccoglie **150 domande disciplinari ufficiali** e più ricorrenti in materia di pedagogia, psicopedagogia, metodologie didattiche, inclusione e valutazione scolastica, tratte dai più recenti concorsi corredate da un **modello ideale** di risposta. Per ciascuna domanda sono indicati: l'**inquadramento** generale dell'argomento (**I**), l'**esplicazione** completa e pertinente della **risposta (R)**, i collegamenti mono e **interdisciplinari (C)**;
- la **terza parte**, infine, offre una panoramica, sintetica ma esaustiva, delle **nozioni fondamentali** di ciascuna disciplina, utilissima per il **ripasso essenziale** del programma d'esame.



Il Volume **150 Domande ufficiali e più frequenti con risposte ideali e nozioni fondamentali per la Scuola dell'Infanzia e primaria, NLD Concorsi 2026** permette, infine, l'accesso ad un'estensione online consultabile con apposita password per rimanere sempre aggiornati sulle materie trattate.

SOMMARIO

Parte I

La prova orale: il programma d'esame e gli indicatori di valutazione

Capitolo 1

La prova orale: il programma d'esame e gli indicatori di valutazione.....	3
1. Come prepararsi alla prova orale	3
2. Scuola infanzia	4
3. Prova orale.....	5
4. Criteri di valutazione Infanzia	6
<i>Griglia per la valutazione e assegnazione dei punteggi.....</i>	
5. Suggerimenti	6
6. Scuola primaria	8
7. Prova orale.....	9
8. Criteri di valutazione Primaria	10
<i>Griglia per la valutazione e assegnazione dei punteggi.....</i>	
9. Suggerimenti	10

Parte II

Le 150 domande ufficiali e più frequenti con risposte ideali

Domande per la prova orale Concorso Scuola	15
1. Si illustri il contributo di Harry Stack Sullivan alla comprensione dello sviluppo e delle relazioni interpersonali in età evolutiva.	15
2. In che modo l'approccio pedagogico di Alberto Manzi può essere d'ispirazione per la scuola di oggi?	16
3. Che cos'è la token economy e in quali situazioni scolastiche risulta efficace?	17
4. Quali sono i principali elementi innovativi delle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2025?	18
5. Si descrivano gli stadi dello sviluppo cognitivo secondo Piaget e il loro valore nella progettazione educativa.	20
6. Che cos'è la Zona di Sviluppo Prossimale e che ruolo ha nell'attività didattica?	21
7. Si illustrino le "Tre A" di Serge Tisseron per l'educazione digitale.....	22
8. Come si applica la teoria della complessità di Edgar Morin nella didattica?	23
9. Che cosa si intende per continuità educativa orizzontale e verticale?	24
10. Quali sono le caratteristiche di un curriculum verticale e di uno orizzontale?	25
11. In che modo il digital brainstorming può favorire partecipazione e inclusione?	26
12. Quali sono i benefici del role playing nell'apprendimento scolastico?	27
13. Che cosa si intende per cittadinanza digitale e quali competenze coinvolge?	28
14. Come si definisce la pedagogia interculturale e quali obiettivi persegue?	29
15. Si descriva la teoria ecologica di Bronfenbrenner e le sue ricadute educative.	30
16. Cosa si intende per atto cognitivo del docente e quali processi di riflessione implica?	31
17. Che cosa afferma George A. Miller sul limite della memoria di lavoro?	32
18. Che cosa si intende per egocentrismo radicale nel bambino secondo Piaget?	33
19. Che cosa significa DAD e quali principali criticità e potenzialità presenta?	34
20. In che modo il costruttivismo di Piaget influenzerebbe la tua visione sulla collaborazione tra studenti nei processi di apprendimento?	35

21.	Quali principi fondamentali propone Comenio nella “Didactica Magna”?	36
22.	Che cosa descrive il modello HIP (Human Information Processing) nell'apprendimento?	37
23.	Quale idea di educazione emerge dai concetti di paideia e pais?	38
24.	Quali sono le caratteristiche della discalculia e quali interventi didattici sono consigliati?	39
25.	Come esplora il mondo il bambino nello stadio senso-motorio?	40
26.	Che cosa si intende per animismo nel pensiero infantile, secondo la teoria di Piaget?	41
27.	Qual è il contributo di Adolphe Ferrière per comprendere l'apprendimento della scrittura?	42
28.	Quali principi caratterizzano il Reggio Emilia Approach?	43
29.	Che cosa caratterizza la Philosophy for Children e qual è il suo obiettivo?	44
30.	Qual è il ruolo di Matthew Lipman nello sviluppo del pensiero critico a scuola?	45
31.	Quali sono i principi fondamentali del <i>Cooperative Learning</i> ?	46
32.	Che ruolo ha la memoria di lavoro nei processi di apprendimento scolastico?	47
33.	Come definisce Erikson il concetto di identità nella crescita psicologica?	48
34.	Qual è il compito del docente all'interno di un'attività di <i>Cooperative Learning</i> ?	49
35.	Come può utilizzare software come <i>Powtoon</i> o <i>Thymio</i> in una progettazione didattica?	50
36.	Che valore educativo ha l'uso di Lego Spike nella didattica STEM?	51
37.	Quali sono i principi dell'andragogia secondo Knowles?	52
38.	Che cosa si intende per intelligenza emotiva secondo Daniel Goleman?	53
39.	Quali forme di rappresentazione del pensiero individua Bruner?	54
40.	Come si struttura lo sviluppo emotivo secondo Piaget?	55
41.	Che cosa si intende per condizionamento operante secondo Skinner?	55
42.	In cosa consiste l'approccio dialogico e quali competenze sviluppa?	56
43.	In cosa consiste la tecnica Jigsaw puzzle e quali competenze favorisce?	57
44.	A quale teoria si collega un approccio didattico basato su apprendimento passivo?	58
45.	Qual è la funzione del Super Io secondo Freud?	59
46.	Quali sono le principali disposizioni della Legge 170/2010 sui DSA?	60
47.	Che cos'è l'information retrieval e come insegnarlo?	60
48.	Che cosa significa didattica per scoperta e quando applicarla?	61
49.	Che cosa caratterizza un insegnante riflessivo?	62
50.	Quali potenzialità educative offre la creazione di podcast?	63
51.	A cosa servono e quali vantaggi hanno le rubriche valutative?	64
52.	Qual è la differenza tra approccio centrato sul docente e approccio centrato sul discente?	65
53.	Quali assunti pedagogici fondamentali esprime John Dewey in “Democrazia ed educazione”?	66
54.	Come si utilizza l'ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health - Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) nella progettazione inclusiva?	67
55.	Quali obiettivi caratterizzano il campo d'esperienza “La conoscenza del mondo” per la scuola dell'infanzia?	68
56.	Quali competenze sviluppa il campo d'esperienza “I discorsi e le parole” nella scuola dell'infanzia?	69
57.	Quali sono le finalità del campo d'esperienza “Il sé e l'altro” nella scuola dell'infanzia?	69

58.	Come si osserva e sostiene la coordinazione oculo-manuale nella scuola dell'infanzia?	70
59.	Quali percorsi si potrebbero proporre per il campo "Immagini, suoni, colori" nella scuola dell'infanzia?	71
60.	Quali attività sviluppano consapevolezza corporea e motricità nella scuola primaria?	72
61.	Quali competenze linguistiche un docente deve valutare per garantire un buon apprendimento della lingua (ascolto, parlato, lettura e scrittura) tra gli studenti di livello A2, secondo il QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue)? Quali strategie didattiche potrebbero essere utilizzate in classe per sviluppare queste competenze?	73
62.	Si descriva l'importanza del gioco nel processo di apprendimento dei bambini in età prescolare. In che modo il docente può facilitare e valorizzare le esperienze ludiche per promuovere lo sviluppo cognitivo, sociale ed emotivo dei bambini?	74
63.	Quali strategie possono essere adottate per utilizzare materiali strutturati in modo da stimolare la creatività e le competenze matematiche nei bambini in età prescolare?	76
64.	Come si supporta la capacità di associare simbolo e significato nei bambini di età prescolare?	77
65.	Come si sostiene la sperimentazione degli schemi motori di base in età prescolare?	78
66.	In che modo si promuove lo sviluppo della creatività nella scuola primaria?	79
67.	Come introdurre i bambini della scuola dell'infanzia alla sperimentazione vocale?	80
68.	Quali attività si possono proporre ai bambini per imparare a contare fino a dieci?	81
69.	Come progettare un'attività didattica sullo sviluppo sostenibile nella scuola primaria?	82
70.	Costituzione, legalità e solidarietà: come affrontare questi temi nella scuola primaria?	83
71.	Come sviluppare negli alunni di scuola primaria la capacità di produrre testi visivi creativi e multimediali?	84
72.	Come far produrre agli alunni di scuola primaria semplici modelli grafici o digitali?	85
73.	Come integrare educazione civica con arte, tecnologia e lingua straniera nella scuola primaria?	86
74.	Come integrare le tecnologie nell'area espressivo-comunicativa?	87
75.	Come proporre attività digitali per l'orientamento geografico nella scuola primaria?	88
76.	Come introdurre il concetto di sistema territoriale agli alunni di scuola primaria?	89
77.	Qual è la funzione del PTOF nella scuola autonoma?	89
78.	Qual è il ruolo delle prove INVALSI nel sistema di valutazione?	90
79.	Quali attività svolge INDIRE a supporto delle scuole?	91
80.	Che cosa si intende per didattica per problemi?	92
81.	Quali opportunità e rischi comporta l'intelligenza artificiale nella didattica?	93
82.	Come si struttura l'insegnamento dell'educazione civica secondo la normativa vigente?	94
83.	Che cosa si intende per scaffolding e come si applica?	95
84.	Che cosa si intende per approccio CLIL?	96
85.	Qual è la differenza tra valutazione formativa e valutazione sommativa?	97

86.	Che ruolo ha il RAV nel miglioramento scolastico?	98
87.	Quali azioni educative e preventive può mettere in atto la scuola in relazione alla parità di genere?	99
88.	Qual è il contributo di Chomsky allo studio della comprensione del linguaggio?	100
89.	Qual è il ruolo dell'ambiente nel pensiero di Winnicott?	100
90.	Quali sfide caratterizzano l'adolescenza?	101
91.	Come si applica la piramide dei bisogni di Maslow nella scuola dell'infanzia?	102
92.	Quali risultati delle neuroscienze sono oggi rilevanti per la didattica?	103
93.	Come definirebbe il comportamentismo in ambito educativo?	104
94.	Che cosa caratterizza l'approccio costruttivista?	105
95.	Quali sono i principi fondamentali del cognitivismo?	106
96.	Che ruolo ha l'empatia nella relazione educativa?	107
97.	Quali idee di Rousseau hanno influenzato la pedagogia contemporanea?	108
98.	Quali aspetti dell'attivismo di Dewey sono ancora attuali?	109
99.	Qual è il contributo delle sorelle Agazzi nelle pratiche educative della scuola dell'infanzia?	110
100.	Qual è l'eredità pedagogica della scuola di don Lorenzo Milani?	111
101.	Che cosa significa educare nella società liquida secondo Bauman?	112
102.	Come si applica il tema complessità alla progettazione didattica?	113
103.	Perché è importante la riflessività professionale per i docenti?	114
104.	Come funziona la didattica modulare?	114
105.	Quali vantaggi offrono le mappe concettuali nella didattica della scuola primaria?	115
106.	Qual è la funzione del circle time nella gestione di un gruppo classe della scuola dell'infanzia?	117
107.	Che cosa si intende per peer tutoring?	118
108.	In quali casi il brainstorming supporta l'apprendimento?	119
109.	Qual è il valore educativo del coding nella scuola primaria?	120
110.	Quali sono i punti chiave delle linee guida STEM?	121
111.	Quali opportunità didattiche offrono LIM e monitor interattivi?	122
112.	Che informazioni fornisce l'indagine OCSE-PISA?	123
113.	Come funziona il Sistema nazionale di valutazione (SNV)?	124
114.	Qual è lo scopo del Piano di Miglioramento per la scuola?	125
115.	Quali sono le principali disposizioni del D.M. 741/2017?	126
116.	Qual è la logica della certificazione delle competenze al termine primo ciclo di istruzione?	126
117.	In che modo l'outdoor education può influenzare lo sviluppo socio-emotivo e cognitivo dei bambini nella scuola dell'infanzia?	127
118.	In che modo è possibile attuare progetti di educazione interculturale nella scuola primaria?	128
119.	Cosa prevede il D.M. 5/2021 sugli esami di idoneità e integrativi?	129
120.	Che cosa afferma l'art. 33 della Costituzione sulla libertà di insegnamento?	130
121.	Come è garantito il diritto allo studio nella Costituzione?	131
122.	Quali misure prevede il D.lgs. 63/2017 per il diritto allo studio?	132
123.	Quali innovazioni ha introdotto l'art. 21 della Legge 59/1997?	133
124.	Quali forme di autonomia scolastica introduce il DPR 275/1999?	134
125.	Che ruolo hanno le reti di scuole nell'autonomia?	135
126.	Quali funzioni svolgono gli Uffici Scolastici Regionali?	136
127.	Quali competenze ha il Consiglio di intersezione nella scuola dell'infanzia?	137
128.	Qual è il ruolo del Consiglio di interclasse nella scuola primaria?	138
129.	Quali funzioni svolge il Consiglio di classe nella scuola primaria?	139
130.	Quali competenze ha il Collegio dei docenti?	140

131.	Quali funzioni svolge il Consiglio d'Istituto nelle scuole?	141
132.	Quali sono i principali compiti del Dirigente Scolastico (DS)?.....	142
133.	A cosa servono le funzioni strumentali del PTOF?.....	143
134.	Qual è il ruolo del DSGA nelle scuole?.....	144
135.	Quali sono le funzioni della progettazione didattica?.....	144
136.	Come si definisce il curricolo di istituto?	145
137.	Qual è il ruolo della scuola dell'infanzia nel sistema integrato 0-6?.....	146
138.	Quali sono le finalità dei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento)?	147
139.	In che modo è possibile garantire la continuità educativa tra ordini scolastici?.....	149
140.	Qual è la funzione del Patto educativo di corresponsabilità?	150
141.	Quali pratiche supportano la continuità educativa scuola-famiglia?.....	151
142.	Come si sviluppa la relazione di continuità educativa con il territorio?	152
143.	Quali indicazioni forniscono le Linee guida del 2014 per l'orientamento permanente?	153
144.	Quali novità introduce il D.M. 328/2022 sull'orientamento?.....	154
145.	Quali sono e come si sviluppano le competenze chiave di cittadinanza?.....	155
146.	Quali aspetti contempla lo stato giuridico del docente?.....	156
147.	Come sono definite le competenze nel sistema scolastico italiano?	157
148.	Che cos'è il circle time?.....	157
149.	Che cos'è il feedback di valutazione e in che modo si utilizza?	158
150.	Che cosa si intende per apprendimento significativo?	159

Parte III

Le nozioni fondamentali

Capitolo 1	
Pedagogia	163

Sezione I - Le basi della pedagogia	163
1. Che cos'è la pedagogia	163
2. La pedagogia in età antica.....	164
3. I Greci.....	165
4. I modelli di <i>paideia</i>	167
4.1. I Sofisti e Socrate: dalla parola alla conoscenza.....	167
4.2. Socrate: l'educazione come dialogo e scoperta interiore	167
4.3. Platone: l'utopia educativa della Repubblica.....	168
4.4. Isocrate: la formazione civica e la saggezza pratica	168
4.5. Aristotele: l'educazione come realizzazione della potenza umana.....	169
5. La pedagogia in età ellenistica.....	169
5.1. Il ruolo dell'esempio in Plutarco	171
6. La pedagogia dei Romani	171
7. Il cristianesimo e la nascita della pedagogia cristiana	172
7.1. Monachesimo	173
8. La pedagogia dell'Umanesimo.....	174
9. Le pedagogie della Riforma e della Controriforma.....	175
9.1. Comenio e l'arte di insegnare tutto a tutti	175
9.2. La pedagogia della Controriforma e Ignazio di Loyola	176
10. Francesco Bacone e la metodologia educativa	176
11. L'educazione cartesiana	176

Sezione II - I principali approcci pedagogici.....	178
1. La pedagogia di Rousseau.....	178
2. La pedagogia nell'Europa dell'Ottocento: Pestalozzi e l'educazione popolare.....	178
3. Fröbel, il fondatore della scuola dell'infanzia.....	179
4. Herbart, il fondatore dell'epistemologia pedagogica.....	180
5. La pedagogia sociale e popolare.....	180
5.1. Aporti e gli "asili d'infanzia".....	180
5.2. Don Bosco il "santo sociale".....	181
6. La pedagogia dell'attivismo e il movimento delle «scuole nuove».....	181
6.1. Adolphe Ferrière e l'istituzionalizzazione dell'attivismo.....	182
6.2. Ovide Decroly e il metodo globale.....	182
6.3. Eduard Claparède e la teoria del bisogno.....	183
6.4. Dewey e la «rivoluzione copernicana» della pedagogia. Gli sviluppi del deweyismo.....	183
6.5. Freinet e la pedagogia popolare.....	184
6.6. Freire e la pedagogia degli oppressi.....	184
7. L'attivismo in Italia: l'autoeducazione dalle sorelle Agazzi a Maria Montessori.....	185
8. La Scuola dell'infanzia di Reggio Emilia.....	187
9. Anton Makarenko e la pedagogia marxista.....	187
10. L'attivismo cattolico italiano: Don Milani e la Scuola di Barbiana.....	188
Sezione III - La relazione educativa.....	189
1. La relazione educativa. Sintesi storica.....	189
1.1. Watzlawick e la scuola di Palo Alto.....	189
1.2. Comunicazione ed educazione nella società liquida: Zygmunt Bauman.....	190
1.3. La visione sistemica della relazione educativa.....	190
2. La questione etica nei sistemi educativi europei.....	191
2.1. Rogers.....	191
2.2. Il pensiero complesso di Edgar Morin.....	192
3. Ruoli e comunicazione docente/alunno nella didattica costruttivista.....	193
3.1. La professionalità docente.....	193
3.2. L'insegnante come professionista riflessivo.....	194
3.3. L'insegnante affettivo.....	195
4. La comunicazione intersoggettiva.....	196
5. Socializzazione e pedagogia sociale.....	197
6. Il ruolo della famiglia, della scuola, del territorio e della città.....	198
7. Le professioni educative.....	199
8. Il rapporto scuola-famiglia.....	199
9. Scuola e rapporti tra pari.....	200
10. Contesto ambientale.....	201
11. Scuola ed extrascuola.....	201
Capitolo 2	
Psicopedagogia.....	203
Sezione I - Psicologia dello sviluppo e teorie sull'intelligenza.....	203
1. La psicologia dello sviluppo.....	203
2. Jean Piaget: teoria dello sviluppo cognitivo.....	204
3. Lev Vygotskij.....	205
4. Tabella riepilogativa delle divergenze principali tra Piaget e Vygotskij.....	206
5. Jerome Bruner.....	206
5.1. Bruner e il pensiero narrativo.....	207

6.	Teorie dell'intelligenza.....	208
6.1.	Howard Gardner e le intelligenze multiple.....	208
6.2.	Robert Sternberg e il modello triarchico.....	209
7.	Teorie sullo sviluppo del linguaggio	209
7.1.	Skinner e il condizionamento operante	209
7.2.	La teoria innatista del linguaggio in Chomsky.....	210
8.	Lo sviluppo morale nell'età evolutiva	210

Sezione II - La costruzione dell'identità del sé e lo sviluppo morale 212

1.	La teoria psicoanalitica freudiana	212
1.1.	Anna Freud	213
2.	Donald Winnicott.....	213
3.	La teoria psicosociale di Erikson.....	214
4.	La teoria dell'attaccamento.	216
4.1.	Konrad Lorenz.....	216
4.2.	John Bowlby	216
5.	Mary Ainsworth e la <i>strange situation</i>	218
6.	Selman e lo sviluppo della capacità di assumere prospettive	219
7.	L'approccio ecologico di Urie Bronfenbrenner.....	219
8.	L'adolescenza: approcci cognitivi e psicosociali	220

Sezione III - La personalità 222

1.	Definizione di personalità.....	222
2.	I Big Five	222
3.	Teorie motivazionali.....	223
3.1.	Personalità e bisogni psicogeni in Murray.....	223
3.2.	Motivazione e bisogni secondo Maslow.....	224
3.3.	La teoria dell'autodeterminazione e il c.d. <i>locus of control</i>	224
4.	La teoria dei tratti di Allport	225
5.	Le dimensioni della personalità secondo Cattell	225
6.	La teoria della personalità di Eysenck.....	225
7.	La teoria dei costrutti personali di Kelly	226

Sezione IV - L'apprendimento..... 227

1.	Struttura, funzioni e plasticità del cervello.....	227
1.1.	Caratteristiche del sistema nervoso: la plasticità.....	227
2.	Le neuroscienze.....	228
2.1.	Mente e cervello	228
2.2.	Neuroscienze ed evoluzionismo	228
2.3.	I neuroni specchio.	229
2.4.	Pedagogia e neuroscienze.	229
3.	La percezione.	229
3.1.	Teoria empirista (o psicofisiologica).....	229
3.2.	Teoria gestaltica.	230
3.3.	Teoria funzionalista o New Look.....	230
3.4.	Teoria cognitivista.....	230
3.5.	Teoria ecologica.....	231
4.	L'attenzione.	231
5.	La memoria.....	231
6.	Una definizione di apprendimento.....	232
7.	Il comportamentismo.....	232
7.1.	Il condizionamento classico. Pavlov e Watson.....	232

7.2.	Il condizionamento operante.	233
8.	Cognitivismo e costruttivismo.	233
8.1.	Bandura e l'apprendimento sociale.	234
8.2.	L'apprendimento per <i>insight</i> o intuizione	234
8.3.	Tolman: apprendimento per mappe cognitive / apprendimento latente	234
8.4.	L'apprendimento autodiretto.	235
9.	Il Metodo Feuerstein.	235
10.	L'apprendimento significativo: Ausubel, Novak Jonassen.	235
11.	L'apprendimento cognitivo-sociale di Mischel.	236
12.	Socialcostruttivismo e apprendimento.	236
13.	Stili cognitivi e di apprendimento.	237
13.1.	Modello di Kolb	237
13.2.	Modello di Gregorc.	239
13.3.	Modello di Sternberg.	240
14.	Stili cognitivi e strategie di insegnamento/apprendimento: metodo multisensoriale, metodo VAK, modello Felder-Silverman	240
Sezione V - L'Emozione		242
1.	Lo sviluppo emotivo.	242
1.1.	Le emozioni	242
1.2.	Lo sviluppo delle competenze socio-emotive secondo il modello CASEL.	243
2.	Emozioni, stati interiori e sentimenti.	243
3.	La capacità empatica e il riconoscimento dell'altro.	244
4.	Come si sviluppano le emozioni	244
4.1.	Robert Selman e la presa di prospettiva: comprendere le emozioni altrui	245
5.	La gestione e la modulazione delle emozioni.	245
6.	Emozioni e apprendimento: un legame profondo.	246
7.	Alan Sroufe.	246
7.1.	La teoria di Sroufe	247
8.	Silvan Tomkins.	247
9.	Paul Ekman e la teoria neuroculturale	247
10.	Carrol Izard.	247
11.	Lo stadio attuale delle ricerche sullo sviluppo infantile: un bilancio e una prospettiva.	248
Sezione VI - L'ambiente di apprendimento		249
1.	L'ambiente di apprendimento o <i>setting</i> didattico.	249
Sezione VII - La psicologia sociale e scolastica		251
1.	Il gruppo.	251
1.1.	La teoria di Lewin.	251
1.2.	Il gruppo di Lewin	251
2.	I t-group.	251
3.	Tipologie di gruppo.	252
3.1.	Fattori determinanti della coesione	252
3.2.	Effetto di facilitazione sociale	252
3.3.	Teoria dell'inerzia sociale	253
3.4.	Effetto Ringelmann.	253
4.	Il gruppo: normalizzazione e polarizzazione	253
5.	La famiglia.	253
6.	La <i>leadership</i>	254
6.1.	La teoria situazionale della leadership	254

6.2.	I processi di gruppo.....	254
7.	Atteggiamento e comportamento.....	255
7.1.	Funzioni e struttura degli atteggiamenti.....	255
7.2.	L'atteggiamento nella lettura cognitivista.....	255
8.	Componenti e origine del pregiudizio.....	255
9.	L'influenza sociale e la persuasione.....	256

Capitolo 3

Metodologie didattiche	257
-------------------------------------	------------

Sezione I - Metodologie e strategie didattiche per un apprendimento efficace	257
---	------------

1.	Metodologia, metodo di insegnamento, strategie didattiche e metodo di apprendimento.....	257
1.1.	Insegnare e apprendere attraverso la trasmissione del sapere.....	258
1.2.	I metodi didattici classici.....	258
1.2.1.	Metodo analitico.....	259
1.2.2.	Metodo globale.....	259
1.2.3.	Metodo naturale.....	259
1.2.4.	Metodo direttivo.....	259
1.3.	Ricerca educativa ed epistemologia della didattica.....	259
2.	La lezione.....	260
2.1.	Tipologie e fasi della lezione.....	260
2.2.	La lezione logocentrica.....	260
2.3.	La lezione psicocentrica.....	261
2.4.	La lezione empiriocentrica.....	261
2.5.	Lo svolgimento della lezione.....	261
2.5.1.	Fase iniziale: l'avvio della lezione per catturare.....	262
2.5.2.	Fase centrale: Il corpo della lezione per puntare all'essenza.....	262
2.5.2.1.	<i>Spaced learning</i>	262
2.5.3.	Fase finale: la conclusione per connettere.....	262
3.	La motivazione ad apprendere.....	263
4.	Metodologie attive e partecipative.....	263
4.1.	La didattica modulare e la didattica concettuale.....	264
5.	Apprendimento cooperativo o <i>Cooperative Learning</i>	264
5.1.	<i>Cooperative Learning</i> informale e formale.....	265
5.1.1.	<i>Jigsaw Puzzle</i>	265
5.1.2.	<i>Debate</i>	265
5.2.	Il <i>problem solving</i>	266
5.2.1.	<i>Role playing</i>	267
5.2.2.	<i>Action Maze</i>	267
5.2.3.	Il <i>circle time</i>	267
5.2.4.	Lo studio dei casi.....	267
5.3.	Le comunità di pratica.....	267
5.4.	<i>Tutoring</i>	268
5.4.1.	<i>Peer tutoring</i>	268
5.4.2.	<i>Peer teaching</i>	268
5.4.3.	Il compito autentico.....	268
5.4.4.	<i>Mentoring</i>	269
5.5.	L'istruzione programmata.....	269
6.	Una panoramica sulla didattica: dagli anni Cinquanta al costruttivismo.....	269
6.1.	La didattica oggi.....	270
6.2.	La questione dell'educazione degli adulti (EDA).....	270

7.	La didattica per problemi.....	270
8.	Definizione di apprendimento.	271
8.1.	Stili cognitivi.....	271
8.2.	Stili di apprendimento e canali sensoriali	272
8.3.	L'apprendimento per problemi e il <i>problem solving</i>	272
8.3.1.	Il <i>focus group</i>	273
8.3.2.	La didattica per scoperta	273
8.3.3.	La ricerca-azione e la ricerca sperimentale	273
8.4.	L'apprendimento per padronanza: il <i>mastery learning</i>	273
8.4.1.	L' <i>outdoor education</i>	275
8.5.	L'apprendimento per outdoor training.....	275
8.5.1.	La <i>Philosophy for children</i>	275
8.6.	Le <i>life skills</i>	276
9.	La didattica per progetti.....	276
10.	La didattica laboratoriale.....	276
10.1.	<i>Tinkering</i>	277
10.2.	TEAL	277
11.	La didattica metacognitiva	277
11.1.	La metodologia CLIL	278
12.	La didattica con le mappe.....	278
12.1.	<i>Brain-storming</i>	279
13.	La didattica motivazionale.....	279
14.	La didattica disciplinare	280
15.	La didattica dell'errore	280
16.	La didattica orientativa	280
17.	La didattica speciale	280
18.	La didattica multimediale	280
19.	<i>Flipped classroom</i>	281
20.	EAS, Episodi di Apprendimento Situato e didattica per competenze.....	282

Sezione II - Competenza digitale e media education a scuola.....	284
1. <i>New media education</i>	284
1.1. Il Piano di azione UE 2021-2027	285
1.1.1. Il PNRR	285
2. Competenza digitale.....	286
2.1. Il <i>coding</i>	287
3. <i>Digital Storytelling</i> : Cos'è, come utilizzarlo nella didattica, gli strumenti.	287
3.1. Evoluzione dello <i>storytelling</i> : dalla preistoria al <i>digital transmedia storytelling</i>	289
3.2. <i>Storytelling</i> e <i>Content Curation</i>	290
3.3. Tipologie e forme di <i>storytelling</i>	290
3.3.1. <i>Storytelling</i> : schemi narrativi classici	291
3.4. Tipologie di <i>Digital Storytelling</i>	291
3.4.1. <i>Storytelling</i> e <i>timeline</i>	291
3.4.2. Lo <i>Storymapping</i>	292
3.4.3. <i>Transmedia Storytelling</i>	292
3.4.4. <i>Visual Storytelling</i>	292
3.4.5. Intelligenza artificiale generativa e metodologie didattiche.....	292
4. Progettazione didattica innovativa e collaborativa.....	293
5. Educare alle emozioni e alle relazioni: il <i>Social Emotional Learning</i> (S.E.L.).....	293
6. Il <i>brainstorming</i> come strumento di pensiero creativo	294
7. Apprendere attraverso i progetti: l'approccio OST (<i>Open Space Technology</i>).....	294

Sezione III - Gli strumenti didattici tradizionali e digitali	295
1. L'invenzione della stampa e i libri di testo	295
2. Il computer o pc	296
3. Nuove Tecnologie per la didattica.	297
3.1. La LIM.....	297
3.1.1. Quiz interattivi.....	298
3.1.2. Video digitali	299
3.1.2.1. Il Museo Virtuale	299
3.1.3. <i>Digital Asset</i>	299
3.1.4. <i>Open Educational Resources (OER)</i>	299
3.1.5. <i>Lo student response system</i>	300
3.1.6. <i>L'information retrieval (IR)</i>	300
3.2. Il <i>tablet</i>	300
3.3. Lo <i>smartphone</i>	301
3.4. <i>Monitor Touch Screen</i>	301
3.5. Blog.....	302
3.6. I Wiki.	302
3.7. <i>E-Book e e-reader</i>	303
3.7.1. Gli strumenti per creare e-book.....	304
3.8. Il <i>Next Generation IA</i>	304
Sezione IV - Formazione a Distanza (FAD) ed e-learning.....	306
1. FaD o Formazione a Distanza.....	306
1.1. <i>E-learning</i>	306
1.2. La piattaforma di <i>e-learning</i> e <i>tools</i>	307
2. Piattaforme per la videoconferenza: Zoom e G Suite	308
3. <i>Cloud computing: Google drive e Dropbox</i>	308
Sezione V - I Social Network per la didattica	310
1. I Social Network	310
2. <i>Software</i> per la didattica.	310
2.1. Principali strumenti didattici digitali	311
3. Classi Virtuali.....	311
4. WebQuest.....	312
5. Classe digitale	312
Sezione VI - TIC e scuola.....	313
1. La nuova cultura digitale.....	313
1.1. I docenti e la nuova didattica digitale.....	313
1.2. Competenze chiave e competenza digitale.....	314
1.3. Le <i>literacy</i>	314
1.4. PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale)	315
1.5. Modelli di integrazione delle tecnologie informatiche e digitali	316
2. Formazione e competenze digitali a scuola.	316
2.1. PNSD e PNRR	317
2.2. Servizi digitali per la scuola	318

Capitolo 4	
Valutazione.....	319

Sezione I - La valutazione delle Scuole. I sistemi europei e quelli internazionali..... 319

1.	Il ciclo della <i>performance</i> nella Pubblica Amministrazione e nel sistema scolastico	319
2.	La valutazione formativo-educativa nel sistema scolastico	320
3.	La valutazione delle scuole nei sistemi europei.....	320
3.1.	Valutazione interna ed esterna.....	321
4.	La valutazione nei sistemi internazionali degli apprendimenti e il Programma PISA.....	322
5.	L'evoluzione della valutazione nel sistema scolastico italiano	323
6.	La valutazione delle istituzioni scolastiche e il Sistema Nazionale di Valutazione (SNV).....	324
6.1.	I soggetti del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV).....	324
6.1.1.	L'INVALSI.....	325
6.1.2.	L'INDIRE.....	325
6.1.3.	Il corpo ispettivo.....	325
6.2.	La valutazione delle scuole: il procedimento	326

Sezione II - La valutazione degli apprendimenti..... 330

1.	La valutazione formativo-educativa e il concetto di valutazione in ambito educativo.....	330
1.1.	Principi di docimologia.	330
2.	La valutazione quali-quantitativa.....	331
3.	La valutazione del docente e la valutazione collegiale	332
3.1.	L'evoluzione normativa della valutazione: dal D.P.R. 122/2009 al D.Lgs. 62/2017	333
4.	Le prove standardizzate INVALSI.....	334
4.1.	Le prove INVALSI per gli alunni con BES.....	335
5.	Valutazione nel primo ciclo di istruzione.....	335
5.1.	Valutazione nella Scuola dell'Infanzia	335
5.2.	Valutazione nella Scuola primaria.....	336
5.3.	Certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione.....	337
5.4.	Valutazione del comportamento nel primo ciclo di istruzione	338
5.5.	L'esame di Stato al termine del primo ciclo di istruzione	339
5.6.	La validità dell'anno scolastico.....	340
6.	Gli esami integrativi e gli esami di idoneità.....	341
6.1.	Valutazione degli studenti con disabilità	342
6.2.	La valutazione degli alunni con DSA.....	342
6.3.	Valutazione di studenti con altri BES (svantaggi socioeconomici e culturali).....	342
6.4.	Valutazione di studenti con svantaggio linguistico, stranieri e adottati	343
6.5.	Valutazione degli alunni ospedalizzati	343
6.6.	Valutazione degli alunni con alto potenziale cognitivo (gifted children)	343
6.7.	Valutazione degli studenti-atleti	343
6.8.	Valutazione delle competenze non cognitive.....	343

Capitolo 5	
Inclusione.....	344

Sezione I - La Scuola Inclusiva..... 344

1.	La scuola tra integrazione e inclusione.....	344
2.	I Bisogni Educativi Speciali (BES).....	345

2.1.	Gli studenti ad alto potenziale cognitivo	345
3.	Gli alunni con disabilità	346
3.1.	La “nuova” definizione di disabilità e la procedura di accertamento (D.Lgs. 62/2024).....	348
3.2.	Il Piano Educativo Individualizzato (PEI)	349
3.3.	Il piano per l'inclusione (PI)	350
3.4.	I gruppi per l'inclusione scolastica istituiti dalla l. 104/1992.....	350
3.5.	Il docente per il sostegno. Le novità introdotte dalla L. 29 luglio 2024, n.106.....	352
3.6.	Valutazione degli alunni con disabilità.....	353
4.	I disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).....	353
4.1.	La discalculia	354
4.2.	La dislessia	354
4.3.	La disortografia e la disgrafia	354
4.4.	La diagnosi di DSA	355
4.4.1.	DES.....	355
4.5.	La gestione dei DSA.....	355
5.	Disturbo da deficit dell'attenzione/iperattività (DDAI o ADHD)	356
5.1	Manuale Diagnostico e Statistico dei Disturbi Mentali	357
5.2.	Interventi didattici.....	358
6.	Disturbi dello sviluppo intellettuale	359
7.	Disturbi dello spettro dell'autismo (DSA).....	359
7.1.	Autismo ad alto funzionamento e sindrome di Asperger.....	360
8.	La valutazione della qualità dell'inclusione scolastica.....	360
Sezione II - Dispersione scolastica, bullismo e cyberbullismo		362
1.	La dispersione scolastica.....	362
1.1.	Misure di contrasto	362
2.	Bullismo e cyberbullismo.....	363
2.1.	Le differenze tra bullismo e cyberbullismo.....	364
2.2.	Gli strumenti di prevenzione e contrasto al fenomeno del cyberbullismo.....	364
2.3.	Linee guida per prevenire e contrastare il bullismo e cyberbullismo	365
2.4.	Le sanzioni giuridiche contro gli atti di bullismo	366
2.5.	Le sanzioni scolastiche contro gli atti di bullismo	366
2.6.	Le novità introdotte dalla L. 17 maggio 2024, n. 70 e D.Lgs. 12 giugno 2025, n. 99	367
3.	Educare alle differenze e promuovere la parità di genere	368
4.	L'insegnamento dell'Educazione civica nella scuola contemporanea	368
Sezione III - L'intercultura a scuola		370
1.	La scuola multiculturale.	370
2.	Il contesto giuridico di riferimento	371
2.1.	La disciplina a livello internazionale.	371
2.2.	La normativa europea.	371
2.3.	La normativa nazionale. Le novità introdotte dalla L. 29 luglio 2024, n.106.....	372
2.4.	La circolare ministeriale n. 205/1990 e l'introduzione della educazione interculturale.....	372
3.	Le linee guida (4233/2014) per l'accoglienza e l'integrazione degli studenti stranieri.	373
4.	Gli Orientamenti interculturali del 2022	374
5.	Gli studenti stranieri adottati: la nota MIUR n. 7443/2014 e le nuove Linee Guida del 2023.....	374
6.	Il protocollo di accoglienza degli studenti stranieri.....	375

7.	L'insegnamento della lingua italiana come seconda lingua (L2).....	376
8.	L'inclusione degli alunni di cittadinanza non italiana: sfide educative e percorsi interculturali.....	377

Sezione IV - Gli strumenti didattici e tecnologici per l'inclusione 379

1.	Accessibilità e Tecnologia	379
2.	La Tecnologia Assistiva e la didattica inclusiva	379
2.1.	Strumenti compensativi e misure dispensative per gli alunni con DSA	381
2.2.	Nuove Tecnologie e disabilità	381
2.2.1.	Disabilità fisiche/sensoriali (Non vedenti e ipovedenti).....	381
2.2.2.	Disabilità fisiche/sensoriali (Non udenti).....	382
2.2.3.	Disabilità fisiche/sensoriali (alunni con difficoltà motorie).....	382
2.2.4.	Disabilità cognitive.....	383
3.	<i>Office Automation</i>	383
4.	Sintesi vocale	384
5.	Mappe concettuali	384
6.	Scanner con software OCR.....	385
7.	I Traduttori <i>online</i>	385
8.	Le novità introdotte dal PNRR e la transizione al digitale	386

Capitolo 6

Normativa scolastica	
-----------------------------------	--

